

## Relazione causale tra autismo (e altre patologie neurodegenerative), stress ossidativo e applicazione impropria e non sicura della profilassi vaccinica.

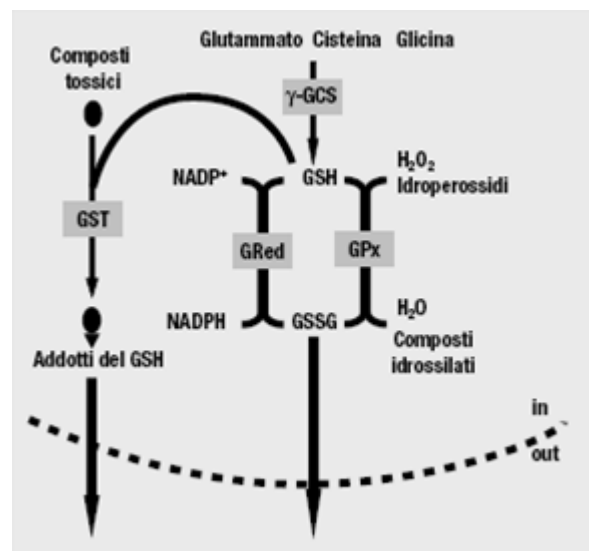
Il seguente rapporto scientifico espone e documenta un inquadramento innovativo nella correlazione causale tra vaccinazioni ed eventi avversi, in particolare di tipo neurodegenerativo, che **possono esitare in lesioni gravemente invalidanti e in alcuni casi finanche con il decesso del soggetto ricevente.**

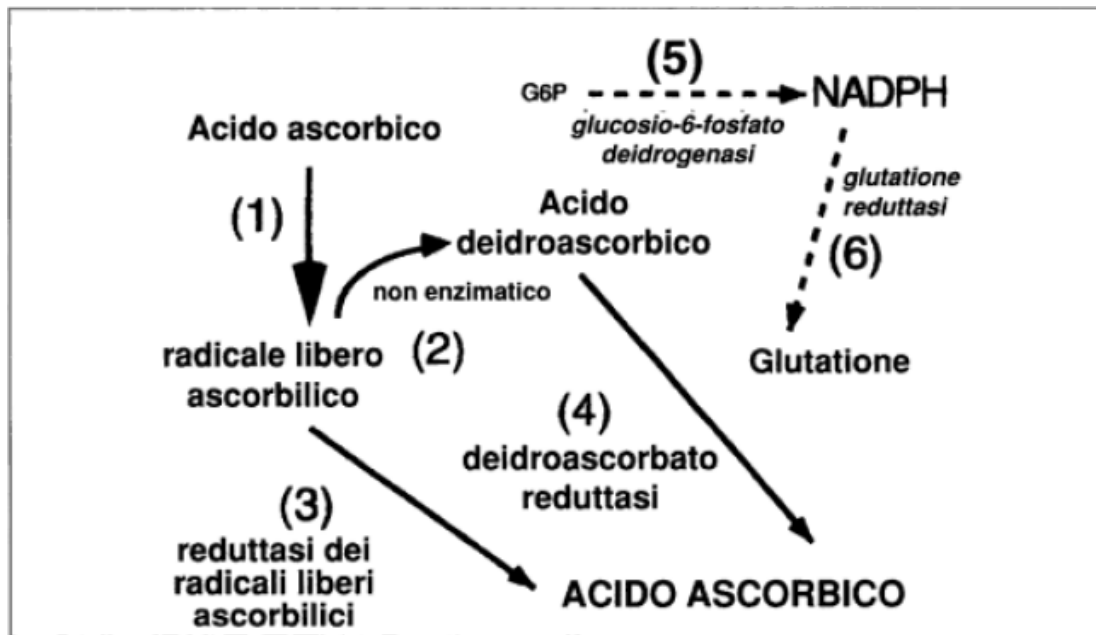
Il principale aspetto di novità, rispetto all'attuale trattazione medico-legale delle reazioni avverse alle vaccinazioni (che è di tipo principalmente *aneddotico*, cioè riferito a ciascun caso specifico), è l'approccio fisiopatologico ed eziopatogenetico generale che in questo documento viene dato al problema. Nell'articolazione e nella *consecutio* degli aspetti trattati si documenta come le **gravi e/o fatali reazioni avverse**, seguenti agli atti vaccinali previsti dal decreto Lorenzin (anche tenendo conto di alcuni secondari emendamenti che potranno venire apportati in Commissione sanità), (pleonastico e appesantisce troppo il periodo), **sono fin d'ora certe e prevedibili**, in quanto derivanti da fattori oggettivi intrinsecamente connessi alle disposizioni tecnico-operative del decreto stesso (per una analisi di queste vedere appendice), nonché al contenuto qualitativo di contaminanti e adiuvanti tossici presenti nei vaccini stessi.

La catena di relazioni causali è di seguito illustrata a ritroso, dalla sfera fisio-patologica a quella eziopatogenetica, fino ad arrivare alle malattie neurodegenerative che ne derivano:

1. Tutte le patologie degenerative e neurodegenerative, come ad esempio la **sindrome autistica**, la **sensibilità chimica multipla (MCS)**, la **sclerosi a placche**, la **SLA** e altre consimili, **sono sostenute da una forte componente di stress ossidativo ed infiammatorio**. L'organismo possiede un complesso sistema di omeostasi **REDOX** (ossido-riduttivo) basato su molecole ed enzimi con azione protettiva antiossidante: glutatione, glutatione-perossidasi, superossidodismutasi, acido ascorbico, vitamine liposolubili come la E e la A.

**Fig. 4 | Glutazione ed enzimi correlati.** Il GSH può eliminare direttamente i radicali liberi o funzionare da substrato per la glutatione perossidasi (GPx) e la glutatione-S-trasferasi durante la detossificazione dei perossidi di idrogeno, idroperossidi organici (lipidici) e composti elettrofili. Durante le reazioni mediate dalla GST, il GSH viene coniugato con diversi composti elettrofili e gli addotti del GSH, così formati, vengono secreti attivamente dalla cellula. Le reazioni mediate dalla GPx portano alla ossidazione del GSH con conseguente aumento della forma glutatione bisolfuro (GSSG). Il GSSG formatosi può 1) formare ponti disolfuro con proteine cellulari; 2) essere rilasciato da parte della cellula per mantenere costante il rapporto intracellulare GSH/GSSG; 3) essere ridotto di nuovo a GSH ad opera della glutatione reduttasi (GRed), che utilizza il NADPH come riducente. La perdita complessiva di GSH, che ne risulta, può essere contrastata dalla sintesi de novo di GSH attraverso due reazioni sequenziali, dipendenti dall'ATP, catalizzate dalla  $\gamma$ -glutamincisteina sintetasi ( $\gamma$ GCS), la cui attività limita la velocità di sintesi, e dalla glutatione sintetasi.





L'insieme di questa dotazione di *potere antiossidativo* garantisce, entro certi limiti di predisposizione genetica, di abitudini nutrizionali, di stile di vita e di ambienti di vita o di lavoro più o meno inquinati, **la stabilità dell'ambiente biochimico cellulare**, nonché delle strutture di membrana di tessuti ed organi, la cui integrità è condizione indispensabile per il mantenimento dell'*optimum* delle funzioni fisiologiche fondamentali, della salute, delle facoltà intellettive e della vita stessa.

#### **Autism: Oxidative Stress, Inflammation, and Immune Abnormalities**

<https://www.crcpress.com/Autism-Oxidative-Stress-Inflammation-and-Immune-Abnormalities/Chauhan-Chauhan%20Brown/p/book/9781420068818>

#### **Contributions of the environment and environmentally vulnerable physiology to autism spectrum disorders**

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/20087183>

2. Lo stress ossidativo determina primariamente vari e seri danni tessutali a carico: dei fosfolipidi delle membrane cellulari e mitocondriali, del DNA, delle proteine nucleari, enzimatiche e di struttura, degli acidi grassi polinsaturi e delle guaine mieliniche, ecc.; gli effetti dannosi dello stress ossidativo si amplificano quindi, secondo il ben noto meccanismo della *cascata biologica*, passando dal livello strutturale a quello di importanti e vitali funzioni: disturbi della comunicazione sinaptica del SNC, alterazioni nella produzione e funzionalità dei neurotrasmettitori, interferenze nella conduzione degli stimoli nei nervi periferici (che possono arrivare alla progressiva compromissione di funzioni motorie, respiratorie, di deglutizione, ecc.), alterazioni dello sviluppo neuro-comportamentale, diminuzione del quoziente intellettuale, disabilità mentale e nelle relazioni sociali, degenerazione del tessuto cerebrale, Alzheimer, Parkinson, ecc.; inibizione

**della “respirazione cellulare” nei mitocondri** (che sono vere e proprie centrali bio energetiche dell’organismo) con conseguente **debilitazione generale dell’organismo** (sindrome della fatica cronica), **diminuzione della concentrazione e della qualità della vita, abbassamento delle difese immunitarie**, ecc., ecc.

<http://sanamedica.it/wp-content/uploads/2013/12/Stress-Ossidativo.pdf>

3. **Le vaccinazioni**, così come le infezioni virali e batteriche naturali, tramite le risposte immunitarie, infiammatorie e febbrili che ne conseguono e l’abbondante produzione e rilascio tessutale di radicali liberi e citochine infiammatorie, **costituiscono di per sé un’ingiuria al mantenimento dell’omeostasi ossido riduttiva e, quindi, all’integrità delle strutture cellulari, tessutali, degli organi e delle funzioni vitali sopra citate.**

Ovviamente, l’adattamento evolutivo delle specie viventi e dell’umanità a ripetute infezioni virali e batteriche, anche conseguenti ai molteplici traumi e ferite occorrenti in condizioni naturali di vita, ha adattato opportunamente gli organismi a rispondere mediamente alla sfida sia infettiva che dello stress ossidativo conseguente.

**Se però l’intensità dell’ingiuria è grande, ripetuta, accompagnata dall’introduzione di metalli e molecole tossiche di vario genere** (come contaminanti e adiuvanti utilizzati per la produzione industriale dei vaccini, ai pesticidi della catena alimentare, al glifosate, ai conservanti) e magari subita da un organismo più o meno parzialmente *predisposto*, o a causa della normale variabilità genetica della popolazione, oppure per condizione transitoria di debilitazione, di carente assunzione di nutrienti fondamentali o non ancora maturo per età, nei suoi sistemi metabolici di disintossicazione e di sostegno dell’omeostasi REDOX il sistema di protezione può collassare, con **il conseguente manifestarsi di reazioni patologiche e di danni biologici più o meno gravi, invalidanti e persistenti come l’autismo, inclusa la cosiddetta morte improvvisa in culla:**

- **Effect of influenza vaccination on oxidative stress products in breath**  
<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/21383469>
- **Aluminum decreases the glutathione regeneration by the inhibition of NADP-isocitrate dehydrogenase in mitochondria.**  
<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/15486972>
- **evidenze del rapporto tra alluminio e autismo**  
<http://omsj.org/reports/tomljenovic%202011.pdf>
- **“INFANT MORTALITY RATES REGRESSED AGAINST NUMBER OF VACCINE DOSES ROUTINELY GIVEN: IS THERE A BIOCHEMICAL OR SYNERGISTIC TOXICITY?”  
(IL TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE CORRELATO AL NUMERO DI DOSI-VACCINO**

Dott. Franco Trinca -Biologo Nutrizionista-

**NORMALMENTE SOMMINISTRATE: C'È UNA TOSSICITÀ BIOCHIMICA O SINERGICA?)**

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC3170075/>

In sintesi, si deve ritenere che la profilassi vaccinicca è uno **strumento farmacologico potente e delicato** (non diversamente dall'antibiotico terapia, dalla chemio o radio terapia o dalla chirurgia) e quindi da utilizzare con cautela, saggezza e sulla base delle risultanze di approfondite e trasparenti analisi epidemiologiche, **comparative della morbilità e mortalità generali tra vaccinati/non vaccinati**; confronto scientifico indispensabile per stabilire il reale e vantaggioso rapporto rischio/beneficio. Per sua natura questo non può assolutamente essere generalizzato e massificato tramite l'imposizione di autoritari e scientificamente ingiustificati *diktat* di politica sanitaria, equivalenti ad inaccettabili TSO collettivi.

Alla luce di quanto illustrato, la politica ipervaccinista imposta dal decreto del Ministro Lorenzin, **appare esposta a fondate e sacrosante critiche di illegittimità**, non solo per quanto attiene al conflitto istituzionale rispetto alle competenze costituzionalmente assegnate alle regioni, ma anche sotto il profilo etico e di **responsabilità penale** qualora dovessero verificarsi gravi reazioni avverse conseguenti ai piani vaccinali imposti a tutti i bambini senza alcuna analisi individuale e valutazione clinica preventiva, come la cronaca e le statistiche hanno documentato e quindi, purtroppo, preannunciano.

Dott. Franco Trinca

-Biologo Nutrizionista-

## Appendice

### ***Specifiche disposizioni ed omissioni del Decreto Lorenzin che determinano i rischi sopra illustrati di lesioni gravi o morte da vaccino***

- **Assenza di analisi pre-vaccinali** possibili e note alla comunità scientifica, per accertare possibili predisposizioni sia genetiche (relative a numerosi alleli genetici correlati all'autismo, alla CMS -sensibilità chimica multipla- e ad altre patologie neurodegenerative) che fisiologiche (eventuale compromissione, anche temporanea, del sistema REDOX di protezione cellulare), le quali costituiscono **controindicazione assoluta** per i massicci piani vaccinali previsti dal decreto Lorenzin; controindicazione aggravata dalla presenza, negli attuali vaccini industriali previsti, sia di contaminanti che di adiuvanti tossici (di seguito specificati) <http://www.informasalus.it/it/articoli/test-laboratorio-vaccini.php>;

- **Eccessiva precocità della prima età vaccinale**, tanto più rispetto ai nati pretermine di cui assurdamente e neglentemente si considera l'età del parto e non quella biologico-gestazionale;
- **Eccesso di vaccinazione previste** che, a causa dell'intensa stimolazione immunologica, delle dosi cumulative di nano particolato contaminante e di adiuvanti tossici, incidono con certezza sull'equilibrio REDOX determinando, nei numerosi soggetti a rischio, un forte stress ossidativo e quindi l'insieme delle gravi conseguenze avverse sopra illustrate.

Oltretutto, l'eccesso di vaccinazioni obbligatorie denunciate, non è correlato a reali esigenze e riscontri epidemiologici, ma deriva da una **errata e lacunosa concezione della prevenzione primaria della salute** (anche rispetto al rischio di malattie infettive), che invece di focalizzarsi sulla decisiva e insostituibile importanza di una nutrizione fortificante il sistema immunitario e l'intero terreno organico dell'organismo (con opportune e capillari campagne sanitarie di educazione nutrizionale), affida impropriamente e velleitariamente questo obiettivo fondamentale (specie per le gestanti, nutrici, bimbi in svezzamento e primissima infanzia) a pericolosi piani ipervaccinali;

- **Omissione di doverosi controlli sulla qualità e contaminazioni dei vaccini imposti**: nano particolato metallico e di altro genere, alluminio in dosi rilevanti, pericolosissime tracce di mercurio, formaldeide, neomicina, polimixine, polisorbato 80, ecc., ecc.).

Tale negligenza è tanto più grave se si considera che la ricerca scientifica ha già individuato valide sostituzioni agli adiuvanti tecnici maggiormente tossici, come l'alluminio, come ad esempio i **complessi immunostimolanti ISCOM**:

<https://books.google.it/books?id=cNjiAgAAQBAJ&pg=PA50&lpg=PA50&dq=adiuvante+vaccini+ISCOMS&source=bl&ots=niEZ82-xRL&sig=8tcDbqhVK-46TcQjX8HpedN4U&hl=it&sa=X&ved=0ahUKEwjG5p9ejUAhUCtRQKHWeRAo0Q6AEILTAB#v=onepage&q=adiuvante%20vaccini%20ISCOMS&f=false>

- **Insufficienza o assenza di una effettiva farmacovigilanza attiva**, che porta a sottostimare il fenomeno delle reazioni avverse alle vaccinazioni;
- **Negligente omissione nella valutazione dell'abbondante letteratura scientifica e dei dati epidemiologici internazionali**, che indurrebbero a rivedere l'intero approccio dei piani vaccinali previsti dal decreto Lorenzin.